

Piano di Miglioramento 2017/18

NAEE15300C NOLA 2 - SANSEVERINO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1)Attuazione di piani di intervento personalizzati	Sì	Sì
	2)Calibrare gli strumenti per effettuare verifiche e valutazioni oggettive	Sì	Sì
	3)Elaborazione di compiti unitari per la certificazione delle competenze	Sì	Sì
	4)Revisione del curricolo verticale e delle progettazioni per classi parallele finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave.	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	5)Riorganizzazione degli spazi di apprendimento	Sì	Sì
	6)Utilizzazione della flessibilità oraria	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	7)Realizzazione di attività di recupero e potenziamento destinati agli alunni organizzati per gruppi di livello e/a classi aperte	Sì	Sì
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	8)Individuazione di indicatori di raggiungimento degli output	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
1)Attuazione di piani di intervento personalizzati	4	5	20
2)Calibrare gli strumenti per effettuare verifiche e valutazioni oggettive	5	5	25
3)Elaborazione di compiti unitari per la certificazione delle competenze	3	5	15
4)Revisione del curricolo verticale e delle progettazioni per classi parallele finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave.	5	5	25
5)Riorganizzazione degli spazi di apprendimento	3	5	15
6)Utilizzazione della flessibilità oraria	3	5	15

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
7)Realizzazione di attività di recupero e potenziamento destinati agli alunni organizzati per gruppi di livello e/a classi aperte	3	5	15
8)Individuazione di indicatori di raggiungimento degli output	5	5	25

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1)Attuazione di piani di intervento personalizzati	Realizzazione del curricolo verticale mediante un'azione didattica condivisa.	Competenze disciplinari, interdisciplinari, intradisciplinari	Valutazione: • ante: prove di ingresso; • in itinere: verifiche bimestrali; • ex-post: lettura e analisi degli esiti scolastici del segmento successivo
2)Calibrare gli strumenti per effettuare verifiche e valutazioni oggettive	Verifiche e valutazioni oggettive e condivise	Misurazione e comparazione dei processi di apprendimento e dei risultati ottenuti (benchmarking- benchlearning) Esiti degli scrutini	Variabilità dentro e tra le classi parallele • Lettura, comparazione e analisi degli esiti in Italiano e Matematica con i dati INVALSI
3)Elaborazione di compiti unitari per la certificazione delle competenze	Verifiche e valutazioni oggettive e condivise Compito unitario riferito alla certificazione delle competenze chiave	Misurazione e comparazione dei processi di apprendimento e dei risultati ottenuti (benchmarking- benchlearning) Esiti degli scrutini Certificazione delle competenze in relazione alle competenze chiave	Intermedia Finale
4)Revisione del curricolo verticale e delle progettazioni per classi parallele finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave.	Efficacia dell'azione didattico/educativa	I bisogni formativi degli studenti e le attese educative e formative del contesto locale. I traguardi delle competenze chiave e dei livelli di competenza socio-comportamentale indicati nelle programmazioni	Esiti degli scrutini ex-post attraverso questionari di gradimento degli stakeholder interni ed esterni.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
5) Riorganizzazione degli spazi di apprendimento	Implementazione delle attività laboratoriali	Gradimento azioni didattico/educative Coinvolgimento alunni	ex-post attraverso questionari di gradimento da somministrare agli stakeholder interni ed esterni.
6) Utilizzazione della flessibilità oraria	Riorganizzazione delle attività didattico/educative Maggiore coinvolgimento degli alunni nel processo insegnamento apprendimento	Gradimento azioni didattico/educative Coinvolgimento alunni	ex-post attraverso questionari di gradimento da somministrare agli stakeholder interni ed esterni
7) Realizzazione di attività di recupero e potenziamento destinati agli alunni organizzati per gruppi di livello e/a classi aperte	Miglioramento delle competenze degli alunni nel rispetto delle differenze e della diversità culturale per garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno	Progressi rispetto alla situazione iniziale Esiti degli scrutini	Valutazione: • ante: prove di ingresso; • in itinere: verifiche periodiche; • ex-post: lettura e analisi degli esiti alla fine dell'intervento
8) Individuazione di indicatori di raggiungimento degli output	Raggiungimento di tutti gli obiettivi di processo	Corrispondenza tra le competenze disciplinari, interdisciplinari, intradisciplinari Collaborazione tra docenti di plessi diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa Formazione/aggiornamento di tutto il personale docente	Lettura e comparazione dei dati emersi dalle verifiche iniziali e finali Media dei voti per classi parallele disciplinari. Lettura dei risultati conseguiti e comparazione con le aspettative degli stakeholder

OBIETTIVO DI PROCESSO: #3738 1) Attuazione di piani di intervento personalizzati

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun

obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attuazione del piano didattico personalizzato
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Calibrare l'offerta didattica, e le modalità relazionali, sulla specificità ed unicità dei bisogni educativi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nella realizzazione dei percorsi personalizzati all'interno del gruppo classe .
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Garantire a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze fondamentali del curricolo
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Analisi dei bisogni
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aumento dell'autostima
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Calibrazioni dell'intervento personalizzato
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riduzione dell'insuccesso scolastico assicurando ad ogni alunno una propria forma di eccellenza cognitiva
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessunp

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Introduzione di prassi didattiche per il riconoscimento di stili educativi al fine di realizzare percorsi formativi effettivamente personalizzati e inclusivi	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Tutti
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Personalizzazione dell'intervento educativo		Si - Verde	Si - Verde	Si - Verde	Si - Verde	Si - Verde	Si - Verde	Si - Verde	Si - Verde	Si - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/01/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Competenze disciplinari, interdisciplinari, intradisciplinari
Strumenti di misurazione	Verifiche intermedie e finali
Criticità rilevate	Non sempre l'attuazione del PDP è ottimale
Progressi rilevati	Miglioramento dell'autostima dell'alunno
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Miglioramento dell'organizzazione e della flessibilità oraria
Data di rilevazione	30/09/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Competenze disciplinari, interdisciplinari, intradisciplinari
Strumenti di misurazione	Esiti prove d'ingresso
Criticità rilevate	Difficoltà di esecuzione della prova Difficoltà della famiglia ad accettare il PDP
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Predisposizione di PDP nel caso di BES non certificati di concerto con la famiglia

OBIETTIVO DI PROCESSO: #52595 2)Calibrare gli strumenti per effettuare verifiche e valutazioni oggettive

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Scelta di prove di verifica oggettive per classi parallele
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Valutazioni più omogenee tra classi parallele
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza dei docenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dell'uso del protocollo di valutazione e delle rubriche
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno
Azione prevista	Costruzione di rubriche di valutazione
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Disporre di un metro di valutazione oggettivo condiviso

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza da parte dei docenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Possibilità di valutare le competenze in modo omogeneo e oggettivo
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuna

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

**Indicare eventuali
connessioni con gli obiettivi
previsti dalla Legge 107/15,
art. 1, comma 7,
selezionando una o più
opzioni**

**Indicare eventuali
connessioni con i
principi ispiratori del
Movimento delle
Avanguardie Educative
selezionando una o più
opzioni**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Disporre di una prova di verifica che non si limiti a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dell'allievo di risolvere problemi, compiere scelte, argomentare, produrre un lavoro finale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	FF.SS. area 1, area 2, area 4 e relativa commissione di supporto
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Fondo FF.SS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborazione prove di verifica: ex ante, in itinere(quadrimestrali), finali (quadrimestrali)	Sì - Verde				Sì - Verde				Sì - Verde	
Creazione rubriche di valutazione		Sì - Verde	Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	05/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Misurazione e comparazione dei processi di apprendimento e dei risultati ottenuti (benchmarking- benchlearning) Esiti degli scrutini
Strumenti di misurazione	Esisti prove di verifica
Criticità rilevate	Sebbene sia migliorata la valutazione conseguente alla correzione delle prove quadrimestrali attraverso l'uso del protocollo di valutazione utilizzato dai docenti, permane una certa difficoltà nell'adottare sempre una valutazione che sia "denominatore comune" per tutti gli alunni
Progressi rilevati	Le distribuzioni degli alunni nelle fasce di voto cambiano poco fra le varie classi parallele.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Miglioramento della formazione iniziale delle classi attraverso schede di osservazione fornite dalle scuole paritarie del territorio

OBIETTIVO DI PROCESSO: #52587 3)Elaborazione di compiti unitari per la certificazione delle competenze

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Descrizione compito unitario
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Superamento frammentazione della valutazione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Timore di una limitazione nella metodologia e nella organizzazione didattica
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Utilizzo della com-petenza in altri contesti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno
Azione prevista	Individuazione competenze chiave di riferimento
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Adeguamento alle richieste europee

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Timore di una limitazione nella metodologia e nella organizzazione didattica
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Buone prassi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno
Azione prevista	Contesto di lavoro
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Costruzione di gruppi di livello e/o elettivi e di compito
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Timore di una limitazione nella metodologia e nella organizzazione didattica
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Buone prassi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Discipline coinvolte
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Unitarietà della valutazione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Timore di una limitazione nella metodologia e nella organizzazione didattica
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Buone prassi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Fasi e modalità di realizzazione del compito
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Costruzione coerente ed unitaria del processo di insegnamento /apprendimento
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Timore di una limitazione nella metodologia e nella organizzazione didattica
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Buone prassi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	4.7 Griglia riassuntiva livello di competenze raggiunto
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Visione unitaria delle competenze raggiunte
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Buone prassi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Individuazione delle metodologie
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Unitarietà del processo insegnamento/apprendimento
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Timore di una limitazione nella metodologia e nella organizzazione didattica

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Buone prassi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Progettazione compito unitario per la certificazione delle competenze chiave europee	<ul style="list-style-type: none"> sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 	<ul style="list-style-type: none"> Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Creare nuovi spazi per l'apprendimento Riorganizzare il tempo del fare scuola Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
-----------------------------	----------------

Tipologia di attività	Docenti delle classi
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Realizzazione compiti unitari				Sì - Verde					Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Misurazione e comparazione dei processi di apprendimento e dei risultati ottenuti (benchmarking- benchlearning) Esiti degli scrutini Certificazione delle competenze in relazione alle competenze chiave
Strumenti di misurazione	Esiti degli scrutini I e II quadrimestre

Criticità rilevate	Possibilità di potenziare questo ti po di attività
Progressi rilevati	Soddisfazione degli alunni, docenti e genitori per il lavoro svolto
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Possibilità di potenziare questo ti po di attività

OBIETTIVO DI PROCESSO: #52594 4)Revisione del curricolo verticale e delle progettazioni per classi parallele finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Associare indicatore certificazione delle competenze con le discipline
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Accrescimento delle conoscenze personali dei docenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di adattamento
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Programmazione formativa rispondente alle esigenze europee, nazionali, locali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuna
Azione prevista	Associare ai nuclei fondanti le competenze di fine anno.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aprirsi ad un nuovo modo di programmare le attività didattiche
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di adattamento
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Accrescimento della professionalità docente
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	1.3 Individuare le competenze trasversali in riferimento alle competenze chiave
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare la professionalità docente e competenze alunni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Timore di non riuscire a realizzare un buon prodotto
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Utilizzare buone pratiche didattico /innovative

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Rispondere alle esigenze di una cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Tutti i docenti
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Programmazioni didattico/educative	Sì - Verde	Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento

del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	16/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	I traguardi delle competenze chiave e dei livelli di competenza socio/comportamentale indicati nelle programmazioni
Strumenti di misurazione	Esiti degli scrutini ex-post Questionari di gradimento
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Le operazioni di scrutinio hanno evidenziato che il 100% degli alunni è stato ammesso alla classe successiva.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #52597 5) Riorganizzazione degli spazi di apprendimento

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Riorganizzare le aule
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento del clima disciplinare della classe. Ambiente come spazio d'azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di attuazione
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo di tutti gli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuna
Azione prevista	Implementare le attività laboratoriali
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Ampliamento del campo di sviluppo del settore oggetto di attività attraverso metodologie di tipo operativo e laboratoriale; □ Miglioramento dell'attenzione e della partecipazione dello studente alle attività proposte
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza dei docenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppo delle competenze laboratoriali e operative

**Effetti negativi all'interno della
scuola e lungo termine** nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	tutti i docenti dalla classe 2° alla classe 5°
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Potenziamento delle attività curriculari		Sì - Verde	Sì - Verde			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento

del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	16/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Gradimento azioni didattico/educative Coinvolgimento alunni
Strumenti di misurazione	Questionario ex post
Criticità rilevate	Difficoltà dell'ampliamento del campo di sviluppo del settore oggetto di attività attraverso metodologie di tipo operativo e laboratoriale per difficoltà oggettive di attuazione
Progressi rilevati	Miglioramento dell'attenzione e della partecipazione dello studente alle attività proposte
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Spazi più adeguati alle esigenze di una didattica del fare Carenza di aule

OBIETTIVO DI PROCESSO: #52596 6)Utilizzazione della flessibilità oraria

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Settimane di potenziamento, recupero e sviluppo nel I e nel II quadrimestre
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	maggiore coinvolgimento degli alunni nel processo insegnamento apprendimento
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Implementazione attività laboratoriale	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	tutti i docenti delle classi dalla 2° alla 5° con flessibilità oraria
Numero di ore aggiuntive presunte	42
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	in servizio a seconda della turnazione
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	500
Fonte finanziaria	Fondo d'istituto
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività di potenziamento, recupero e consolidamento attraverso attività laboratoriali		Sì - Nessuno	Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	16/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Gradimento azioni didattico/educative
Strumenti di misurazione	Questionario
Criticità rilevate	Poco uso dei laboratori a causa dei problemi strutturali che hanno richiesto interventi di manutenzione straordinari
Progressi rilevati	Risultati positivi degli esiti scolastici per tutte le classi. Maggiore interesse e coinvolgimento degli alunni per le attività didattiche
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Maggiore uso dei laboratori

OBIETTIVO DI PROCESSO: #3739 7)Realizzazione di attività di recupero e potenziamento destinati agli alunni organizzati per gruppi di livello e/a classi aperte

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Analisi dei bisogni.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Individuazione dei diversi bisogni formativi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancata accettazioni da parte delle famiglia di bisogni formativi diversi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Mappatura delle diverse esigenze formative
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancata accettazioni da parte delle famiglia di bisogni formativi diversi
Azione prevista	Predisposizione del piano di intervento

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Adeguamento dell'azione didattica
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza delle famiglie alla formazione di gruppi di livello
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Raggiungimento del successo formativo
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Resistenza delle famiglie alla formazione di gruppi di livello

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Costruzione attiva delle conoscenze, abilità, competenze	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; • potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; • alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Docenti dalla classe 2° alla classe 5°
Numero di ore aggiuntive presunte	42
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività di potenziamento attraverso attività laboratoriali pomeridiane		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Nessuno		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	16/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Gradimento azioni didattico/educative Coinvolgimento alunni
Strumenti di misurazione	Questionario
Criticità rilevate	Poco uso dei laboratori a causa dei problemi strutturali che hanno richiesto interventi di manutenzione straordinari
Progressi rilevati	Risultati positivi degli esiti scolastici per tutte le classi. Maggiore interesse e coinvolgimento degli alunni per le attività didattiche
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Maggiore uso dei laboratori

OBIETTIVO DI PROCESSO: #3740 8) Individuazione di indicatori di raggiungimento degli output

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Determinare gli indicatori di output in riferimento ai ruoli e alla ripartizione delle responsabilità.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Mappatura delle competenze
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancata individuazione di tutte le professionalità presenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ripartizione di ruoli e responsabilità in funzione degli indicatori di output
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancata valorizzazione di tutte le professionalità presenti
Azione prevista	Diffondere all'interno della or-organizzazione gli obiettivi di performance determinati e dei risultati prodotti da tutte le at-attività ed dai processi realizzati.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Costruzione di una banca delle buone pratiche
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Accettazione passi va degli obiettivi di performance.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Circolarità e tempestività della comunicazione. Condivisione di buone pratiche

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancata applicazione delle buone pratiche
Azione prevista	Misurare il livello di soddisfazione dei partecipanti e il grado di fiducia che la scuola acquisisce dagli stakeholders
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Costruzione e condivisione di questionari di gradimento
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Comunicazione inefficace
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Corrispondenza tra l'offerta formativa progettata, realizzata e i risultati attesi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancata restituzione di dati comparabili

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Rispondere alle esigenze del territorio, della nazione e dell'Europa	<ul style="list-style-type: none"> valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 	<ul style="list-style-type: none"> Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Staff di direzione
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	compenso forfettario FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Comparazione esiti scrutini e prove INVALSI					Sì - Verde				Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	04/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Corrispondenza tra le competenze disciplinari, interdisciplinari, intradisciplinari. Collaborazione tra docenti di plessi diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa.
Strumenti di misurazione	Lettura e comparazione dei dati emersi dalle verifiche iniziali, finali disciplinari per classi parallele. Lettura dei risultati conseguiti e comparazione con le aspettative degli stakeholder
Criticità rilevate	a restituzione dei dati ESCS attesta la nostra scuola a livelli bassi, tale dato, però, non rispecchia appieno il background socio-economico-culturale della nostra utenza in base ai dati in nostro possesso. E' migliorato l'uso del protocollo di valutazione nelle verifiche anche se il suo uso nel quotidiano non sempre è applicato.

Progressi rilevati	Dalla restituzione dei dati INVALSI 2017 risulta che le classi seconde e quinte del Circolo si attestano al di sopra della media nazionale sia per l'italiano che per la matematica. Migliorato il rapporto tra gli esiti degli scrutini e quelli dei dati INVALSI I livelli di apprendimento, sia per le classi seconde che per le classi quinte, si attesta al di sopra sia della media regionale che di quella nazionale.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Potenziamento delle attività di recupero per gli alunni che seguono un PDP
Data di rilevazione	16/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Formazione/aggiornamento di tutto il personale docente
Strumenti di misurazione	Questionari di gradimento Ambito 19 NA
Criticità rilevate	Aumento delle ore in presenza e diminuzione di quelle online con tempi più distesi nell'organizzazione dei corsi di formazione
Progressi rilevati	Aumento delle competenze professionali
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Aumento delle ore in presenza e diminuzione di quelle online con tempi più distesi nell'organizzazione dei corsi di formazione

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Esiti degli scrutini
Priorità 2	Potenziamento linguistico, logico-matematico e di L2

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Valutazione oggettiva ed omogenea degli alunni di classi parallele
Data rilevazione	08/06/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Misurazione e comparazione dei processi di apprendimento e dei risultati ottenuti (benchmarking- benchlearning) Esiti degli scrutini
Risultati attesi	Verifiche e valutazioni oggettive e condivise
Risultati riscontrati	Valutazioni più oggettive ed omogenee per classi parallele
Differenza	Permane una certa difficoltà nell'adottare sempre una valutazione che sia "denominatore comune" per tutti gli alunni

Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	E' migliorato l'uso del protocollo di valutazione nelle verifiche anche se il suo uso nel quotidiano non sempre è applicato.
Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Organizzazione di percorsi di recupero e potenziamento di abilità, competenze linguistiche e logico matematiche
Data rilevazione	08/06/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Progressi rispetto alla situazione iniziale Esiti degli scrutini
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze degli alunni nel rispetto delle differenze e della diversità culturale per garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno
Risultati riscontrati	I livelli di apprendimento, sia per le classi seconde che per le classi quinte, si attesta al di sopra sia della media regionale che di quella nazionale
Differenza	Nessuna
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	si avverte l'esigenza di continuare ad organizzare attività di recupero e potenziamento delle abilità e delle competenze linguistiche e logico-matematiche anche attraverso l'utilizzo della metodologia laboratoriale

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Collegio dei docenti
Persone coinvolte	tutti i docenti
Strumenti	Slide, report
Considerazioni nate dalla condivisione	Migliorare la circolarità delle informazioni

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Rendicontazione sociale/Pubblicazione degli esiti sul sito web.	Utenza diretta e indiretta. Portatori d'interesse	Fine anno scolastico.

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Rendicontazione sociale/Pubblicazione degli esiti sul sito web.	Utenza diretta e indiretta. Portatori d'interesse	Fine anno scolastico.

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
prof.ssa Ersilia Molli	Responsabile obiettivo di processo n° 2 e 4
ins, Rachele Paola Colucci	Responsabile obiettivo di processo n° 3 e 8
prof.ssa Eosanna Lembo	Responsabile obiettivo di processo n° 6 e 7
prof.ssa Raffaella Nocerino	Responsabile obiettivo di processo n° 5
prof. ssa Filomena Vitale	Responsabile obiettivo di processo n° 1
DSGA Elena Castaldo	Responsabile del piano amministrativo
Dirigente Nicoletta Albano	Responsabile NIV

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì